

IL GIORNALINO DEL DIPARTIMENTO D'ITALIANO



Foto di Sophie Ewing

INDICE

INTERVISTA CON IL PROF. PAUL JOHNSON	2 - 3
FORCED MIGRATION AND DISPLACEMENT STUDIES AT VASSAR Sophia Medina	3
LA MIA ESPERIENZA CON IL CIBO IN ITALIA E IN AMERICA Luca Powell	4 - 5
GIORGIA MELONI: IL CLIMA POLITICO ITALIANO: INTERVISTE CON GIORGIA E LA PROF. BONDAVALLI Chloe Vaiman, Sami Khan, Mariasel Garcia, Leila Arbouet, Eva Morales-Grahl	6 - 7
“GIUDITTA DECAPITA OLOFERNE” DI ARTEMISIA GENTILESCHI Victoria Barrios Cabral, Elta Bajrami, Taylor Frazier, Anike Mueller-Hickler, Claire Thompson	8 - 10
LIFE AFTER VASSAR: RIFLESSIONI SULL'INCONTRO CON LE LAUREATE Norris Meigs	11 - 12
OROSCOPO Joanna Burghardt	13 - 15
PAROLE CROCIATE	17



Finestre di Venezia

INTERVISTA CON IL PROF. PAUL JOHNSON



Di dove sei?

Sono nato a Brisbane, in Australia, ma vivo negli Stati Uniti dal 1984.

Cosa insegni a Vassar?

Economia. Specificamente, macroeconomia e econometria.

Se non fossi diventato un professore, cosa avresti fatto per lavoro?

Se fossi un economista, forse avrei cercato di lavorare per il governo, tipo nel tesoro o presso la Banca centrale. Se non avessi scelto di studiare economia, forse avrei studiato ingegneria.

Quando hai imparato l'italiano e perché?

Per fare la corte a mia moglie. Ci siamo conosciuti nel 2005 quando sono andato a Roma per collaborare ad un progetto di ricerca con due professori che insegnano statistica presso l'Università Sapienza di Roma. Lei è una loro amica, ma non parla l'inglese e, a quei tempi, io non parlavo italiano. Ho pensato che lei fosse una donna interessante (avevo ragione) anche se abbiamo comunicato soltanto tramite un'amica durante una cena. Quindi, quando sono tornato a Vassar, ho chiesto alla Professoressa Bondavalli di poter frequentare le sue lezioni di ITAL 105. Nell'arco di 3 anni ho completato 6 semestri d'italiano a Vassar e ho sposato mia moglie nel 2010.

Sei stato spesso in Italia? Se sì, qual è il tuo posto preferito nel paese?

Sono spesso in Italia perché mia moglie ed io abbiamo una casa a Roma. Devo rispondere per forza che Roma è il mio posto preferito!

Cos'è la cosa più diversa d'Italia rispetto agli altri paesi in cui sei stato?

C'è sempre tempo per prendere un caffè con un amico. Questo mi piace tanto.

Secondo te, perché è importante imparare o studiare le lingue?

Imparare un'altra lingua fa arricchire il tuo mondo. Hai accesso a nuove idee, a nuove esperienze e conosci culture diverse. Inoltre, hai la possibilità di incontrare persone che non conosceresti altrimenti. Credo anche che studiare l'italiano abbia migliorato il mio inglese.

Pensi di poter esprimere la tua personalità nella tua seconda lingua? O credi che la tua personalità sia diversa in italiano da come è in inglese?

Per la maggior parte del tempo in Italia uso l'inglese nel mondo professionale, ma fuori da quel mondo, uso quasi esclusivamente la lingua italiana. Quindi per me è una lingua personale e immagino che, come tutti, ho una personalità professionale e una personalità personale che sono diverse. Incredibilmente, ogni tanto sento che posso esprimermi meglio in italiano che in inglese, ma forse quello vuol dire che dovrei studiare di più l'inglese.

Hai delle raccomandazioni per gli studenti d'Italiano?

Vadano in Italia! Trovo che la miscela delle lezioni a Vassar e l'opportunità d'usare l'italiano quotidianamente in Italia sia stata molto efficace all'inizio dei miei studi della lingua. Adesso quando sono lì imparo sempre qualcosa di nuovo riguardo all'italiano.

FORCED MIGRATION AND DISPLACEMENT STUDIES AT VASSAR

Di Sofia Medina



Mural at the Vassar Farm

Due to the interrelated global challenges of war, persecution, inequality, and climate change, thousands of people are and will continue to be forced from their homes. It is imperative that Vassar students are aware of the programs available to us that will prepare us to respond to the developments of this worldwide dilemma. The Correlate in Migration and Displacement Studies, housed in the International Studies Department, was introduced to the college catalog in September of 2021. Students who declare are expected to complete 6 units consisting of a 100-level IS course, four units of approved courses which includes some community-engaged work, and a 300-level capstone project. The hope is that this program will allow students from all disciplines to become educated on the sensitivities and importance of displacement and be able to effectively work with the individuals affected by it in their respective fields.

The Italian department is proud to take part in the consortium.

For more information, visit: <https://migration-displacement.vassar.edu/correlate/>

LA MIA ESPERIENZA CON IL CIBO IN AMERICA E IN ITALIA

Di Luca Powell



Foto dei supermercati in Italia (sinistra) e in America (destra)

Una cosa che mi ha completamente scioccato degli Stati Uniti sono i supermercati. Quando sono andato a Walmart per la prima volta ero completamente stupito. C'era tutto! C'era una sezione per qualsiasi cosa che potessi desiderare, cibo, prodotti elettronici, libri, un bar (cafe), una sezione per le armi?! (quella parte era un po' bizzarra per me), c'era di tutto e di più. Ero completamente sopraffatto dalla grandezza di questi "supermercati", erano quasi centri commerciali a mio modo di vedere.

A differenza di Walmart, i mercati italiani sono piccoli, intimi, e non super costosi. Per esempio, il supermercato che frequentavo spesso nella mia città era la Maxi. La Maxi era molto piccola e non aveva tanti prodotti, ma sosteneva comodamente l'intera cittadina. In questo supermercato c'erano più prodotti "a chilometro zero", prodotti locali e freschi della cittadina, e in tutto era di vera qualità. I prodotti erano più freschi, saporiti, non troppo costosi, e soprattutto locali. A differenza di tanti supermercati americani che hanno prodotti che sono importati da tutto il mondo, tanti dei prodotti dei supermercati italiani sono della regione o anche della propria città.



Le fragole d'Italia (sinistra) e d'America (destra)

Ma la cosa che mi ha scioccato ancora di più dei supermercati americani erano i prezzi, specificamente i prezzi per la frutta e altri prodotti freschi. Una cosa che non potevo capire dell'America era perché i prodotti freschi fossero così costosi, vista la quantità e anche la qualità.

Questa cosa mi fa arrabbiare tanto, perché quando sono andato a fare la spesa a Target la scorsa settimana, otto fragole erano quasi a sei dollari?! Quella cosa era assurda per me perché quando facevo la spesa con mia madre in un supermercato o al mercato locale, pagavo solo 2 euro al kilo di frutta.

Un'altra cosa che è strana dell'America è il gusto della frutta e della verdura. Devo dire che non c'è paragone in confronto alla frutta e alla verdura italiana. Non mi sono accorto della pura qualità dei prodotti italiani fino al momento in cui ho lasciato l'Italia. In passato, ho visitato l'America per delle vacanze estive, poche settimane belle e brevi. Ma da quando vivo qui a Poughkeepsie per l'università, tutto è cambiato per me e mi manca da morire il cibo autentico italiano. Il cibo qui è così diverso dal cibo italiano che ero abituato a mangiare tutti i giorni.

Anche cose semplici come la pizza e la pasta mi sembrano sbagliate. Per esempio, un piccolo "culture shock" che ho avuto quando sono andato al Deece per la prima volta, è stato il gusto del melone. D'estate io e la mia famiglia mangiamo spesso prosciutto e melone, è un piatto classico e semplice. Mi piace tanto il melone perché è molto dolce, saporito e anche un po' aspro alla fine. Quando ho preso il melone del Deece i miei amici mi hanno guardato con delle facce disgustate. Io ero confuso perché pensavo che il melone fosse buonissimo, ma quello che ho assaggiato non era per niente saporito, solo insipido e duro. Anche se ero rimasto deluso, non l'ho buttato via perché non spreco il cibo, l'ho finito e da quel giorno in poi non ho mai mangiato il melone del Deece.



Io da piccolo mentre mangio un gelato

Anche se vorrei ordinare dei prodotti italiani online per placare questa fame, i prezzi sono tremendi! L'ultima volta che ho fatto la pasta, ho pensato: "perché non ordinare della pasta italiana online?" Che bel pensiero che ho avuto... ma tutti i tipi di pasta, anche la Barilla, erano super costosi. Solo un chilo di pasta costava 12 dollari?! Ho chiesto a mia madre se questo era normale, e non mi ha neanche risposto. Alla fine ho ceduto e sono andato a Target e fortunatamente ho trovato la pasta Barilla per un prezzo molto più basso. Purtroppo non ho trovato una salsa autentica italiana, ma la salsa che ho scelto era abbastanza buona. Faccio il conto alla rovescia per la pausa primavera perché è proprio vera la frase, "you don't appreciate something until it's gone." :,) Come vedete ho un grande amore per il cibo <3

GIORGIA MELONI: IL CLIMA POLITICO ITALIANO: INTERVISTE CON GIORGIA E LA PROF. BONDAVALLI

Di Chloe Vaiman, Sami Khan, Mariasel Garcia, Leila Arbouet, Eva Morales-Grahl



Giorgia Meloni è la prima donna premier in Italia. È stata eletta come primo ministro nell'ottobre del 2022. Giorgia Meloni è cresciuta alla Garbatella (un quartiere di Roma) con sua mamma. Quando aveva quindici anni, è entrata nella parte giovanile del Movimento Sociale Italiano, un partito politico neofascista. Il Movimento Sociale Italiano è stato iniziato da persone che hanno seguito Mussolini. Nell'anno 2004, Meloni è stata presidente della parte giovanile di Alleanza Nazionale. Nell'anno 2012, ha creato un altro partito politico, Fratelli d'Italia (FdI), di cui è stata presidente dall'anno 2014. Durante la pandemia, il partito Fratelli d'Italia è cresciuto ed è stato il partito più popolare alle ultime elezioni.

Giorgia Meloni è il leader di un partito politico contrario all'immigrazione e alle istituzioni multilaterali. Lei dice spesso che non è d'accordo con l'Unione Europea e le sue leggi ed è contraria ai diritti LGBTQ+. Meloni ha aiutato l'Ucraina, ma i suoi compagni di coalizione ammirano Vladimir Putin. Come un politico, ha molte contraddizioni.

Soprattutto, Giorgia Meloni vuole un controllo totale. Questa non è una buona situazione per l'Italia, ma molte persone delle nuove generazioni vanno contro Meloni. Meloni vuole sempre più sostenitori, e per questo posta spesso su Twitter.

INTERVISTA CON LA PROF. BONDAVALLI



Puoi dire com'è il clima politico in Italia in questo momento?

È una domanda difficile. In generale, direi che il nuovo governo è una maggioranza di centrodestra con un primo ministro che rappresenta un partito di destra. È la leader di un partito di destra, un partito neofascista.

Perché pensi che le persone abbiano votato per un partito politico di tipo fascista?

Molti italiani sono delusi da anni di incertezza, di crisi economica e la possibilità di un cambiamento forse è positiva. È successo anche perché la sinistra non ha presentato un programma molto innovativo e molti giovani non hanno votato perché sentivano che i candidati non li rappresentano. Il Giorgia Meloni è la prima donna primo ministro in Italia e lei è la leader di un partito fascista che si chiama

Fratelli d'Italia. Lei è la fondatrice di questo partito. Fin da giovane lei era nel partito che si chiamava Movimento Sociale Italiano (MSI). La sua posizione è di estrema destra. Fratelli d'Italia dice che lei non è più fascista, ma il suo simbolo è un simbolo fascista.

Puoi parlare della reazione della società a Giorgia Meloni come un leader?

No so bene. In generale, alcuni hanno problemi con lei. Aspettano di vedere che cosa fa. Non ci sono altre persone migliori? C'erano candidati migliori di lei, ma lei è stata molto brava in campagna elettorale. Durante la campagna prima delle elezioni ha presentato un'immagine di sé in collaborazione con altri gruppi.

Diresti che molte persone sono d'accordo con lei?

Probabilmente sì perché hanno votato per lei. È passato ancora poco tempo dalle elezioni. Molti giovani non sono d'accordo con lei. La sinistra non ha saputo presentare un'alternativa forte. Spero che lo faccia.

INTERVISTA CON GIORGIA



Dal tuo punto di vista di studente della “Gen-Z”, ti sorprende che Giorgia Meloni abbia vinto? Com'è stato il clima politico questi ultimi anni?

In parte sia io che altre persone della mia generazione ci aspettavamo la vittoria di Giorgia Meloni, ma quando ha vinto per davvero siamo stat* tutt* molto sorpres* perché sì, c'era da aspettarselo, ma nessuno credeva che sarebbe successo davvero. Io non studio scienze politiche, ma molt* pensano che, negli ultimi anni, nella politica italiana la destra abbia prevalso.

Com'era il tuo “social media feed” i giorni/settimane prima della elezione? E dopo?

Su Instagram seguo molte pagine sui diritti umani, di femministe, e anche di associazioni studentesche: I post nel mio feed prima delle elezioni chiedevano di pensare bene a chi votare, di andare a votare (non c'è registrazione in Italia) e molti altri erano proteste di student* fuori sede che non potevano tornare a casa per votare (in Italia si vota solamente nel comune di residenza, per chi studia fuori casa questo vuol dire 2 o 3 giorni di viaggio e magari spendere anche tanti soldi). Le persone giovani spesso non si sentono abbastanza ascoltate e rappresentate dal governo anche per questo. Dopo le elezioni c'era molta amarezza e forse un po' di preoccupazione. Ovviamente non mancavano mai i meme.

Come ti sei sentita negli Stati Uniti durante tutto questo? È stato difficile? Un sollievo?

È stato difficile, ero molto preoccupata. Sono riuscita a votare, ma il voto dall'estero è un po' diverso, quindi mi sono sentita anche un po' impotente, come se non potessi fare abbastanza. Però non potevo farci niente.

Quali sono alcune delle tue preoccupazioni maggiori per l'Italia sotto il suo governo?

Sono preoccupata che aumentino razzismo e omofobia, e che diritti fondamentali come l'aborto vengano messi in discussione da questo governo. Ho paura anche per l'Università e la pressione sociale su* student*, dato che il Ministero dell'Istruzione ha aggiunto “Merito” al suo nome.

"GIUDITTA DECAPITA OLOFERNE" DI ARTEMISIA GENTILESCHI

Di Victoria Barrios Cabral, Elta Bajrami, Taylor Frazier, Anike Mueller-Hickler e Claire Thompson



"Giuditta decapita Oloferne" di Artemisia Gentileschi

LA STORIA DEL RINASCIMENTO ITALIANO

Il Rinascimento Italiano è stato un periodo di grande cambiamento nella storia dell'arte, della cultura, e della scienza in Italia tra il XIV e il XVI secolo. È iniziato in Toscana e si è diffuso rapidamente in tutta Italia, portando con sé un rinnovamento nella letteratura, nell'architettura, nella scultura e nella pittura. Il Rinascimento è stato anche un periodo di grande progresso scientifico ed è stato un'epoca di grande importanza per la cultura europea. "Giuditta decapita Oloferne" è considerata un'icona dell'arte rinascimentale. È un dipinto che rappresenta la storia della giovane e coraggiosa Giuditta, che salva la sua città dal generale assiro Oloferne.

Nel Rinascimento, questa storia era molto popolare tra gli artisti perché rappresentava il valore dell'eroismo femminile. Questo dipinto è visto come un simbolo della libertà. L'arte rinascimentale ha anche utilizzato questa immagine come mezzo per esprimere la bellezza ideale della figura umana, in particolare la bellezza femminile. Quest'opera ci fa capire che l'arte rinascimentale non era solo un'espressione estetica, ma anche un mezzo per un messaggio sociale e morale.

LA STORIA DELLA PITTURA

Nella storia, Oloferne è un generale assiro che sta per distruggere Betulia, la città di Giuditta. Giuditta, una bella vedova, indossa i suoi abiti migliori per sedurre il generale e desidera fare un'alleanza con l'esercito. Oloferne la invita a un banchetto nella sua tenda. Dopo aver bevuto molto, Oloferne si addormenta e Giuditta ne approfitta per decapitarlo. Quando Giuditta descrive il suo atto eroico per liberare il popolo d'Israele dall'assedio dell'esercito di Nabucodonosor, dice: "Il Signore lo ha colpito per mano di donna". Giuditta tira fuori la sua scimitarra e sferra il colpo mortale. In questo potente dipinto nella Galleria delle Statue e dei Dipinti degli Uffizi, (1620 circa), Artemisia Gentileschi ritrae il momento in cui Oloferne viene ucciso dalla mano

della determinata e potente Giuditta. L'effetto è terrificante: Il generale ubriaco dorme nel letto, con la testa afferrata per i capelli e la spada conficcata nel collo.

ANALISI DEL DIPINTO

In "Giuditta decapita Oloferne" di Artemisia Gentileschi, le figure sono vestite con i colori primari rosso, blu e giallo. I colori primari rappresentano il corpo, l'emozione, la mente e la loro interdipendenza. I rossi sembrano vellutati nella trama a causa della pennellata dettagliata e fine. La connessione tra l'argento e l'oro del braccialetto di Giuditta e la spada è interessante. L'oro rappresenta la divinità e il potere, mentre l'argento rappresenta la grazia e l'eleganza. La giustapposizione di colori chiari e scuri crea dettagli e l'illusione delle rughe. Questo effetto è stato ottenuto da una pennellata fine e da un pennello sottile. Il metodo del quadro di Artemisia Gentileschi di "Giuditta decapita Oloferne" è magnifico. In primo piano ci sono Giuditta e Oloferne. Nel livello intermedio c'è la donna in blu. Sullo sfondo ci sono il resto del letto su cui viene decapitato Oloferne e le tende spiegazzate marrone scuro. Il dettaglio nella presa delle mani di Giuditta e le rughe sulla fronte di Oloferne sono impeccabili. Le mani tese simboleggiano la rabbia e le rughe rappresentano il dolore, la sorpresa e l'angoscia. Le due donne hanno le maniche rimboccate. Sembra che fossero pronte a completare un compito laborioso prima che accadesse. La luce è nel centro del quadro ed è incentrata sulle tre figure e si riflette sulla fronte e sulle braccia e illumina il sangue rosso.



"Autoritratto come allegoria della pittura"
di Artemisia Gentileschi

LA STORIA DELL'ARTISTA

Artemisia Gentileschi è nata l'otto luglio, 1593 a Roma. Durante quest'epoca, Roma era parte dello Stato Pontificio. Suo padre era Orazio Gentileschi, un artista molto famoso. Lui ha dipinto soggetti di storia e mitologia. Ha sostenuto la formazione di Artemisia come artista. Ha assunto il suo amico, Agostino Tassi, un pittore di paesaggi, per insegnare ad Artemisia a dipingere. Tragicamente, Tassi era un uomo pessimo che ha stuprato Artemisia. Quando Orazio l'ha scoperto, ha chiesto ad Artemisia e Tassi di sposarsi. Tassi ha promesso di sposare Artemisia, ma non l'ha mantenuta. Poiché non si sono sposati, Orazio l'ha denunciato. Durante il processo, Artemisia è stata torturata per avere informazioni. Lei non ha mai ricevuto giustizia. Questa esperienza ha probabilmente influenzato l'arte di Artemisia.

Dopo il processo, Artemisia e un fiorentino si sono sposati e lei ha frequentato l'Accademia di Disegno alla Firenze. Lei era la prima donna a frequentare l'accademia. Durante la sua vita, era molto famosa, ma nel corso dei secoli dopo la sua morte, la sua fama è declinata. Durante il novecento, studiosi della storia dell'arte hanno rivisitato l'arte di Artemisia. Oggi, il mondo rispetta Artemisia per la sua arte magnifica e la sua prospettiva femminile. Il suo essere donna e la sua esperienza con Tassi sono visibili nella sua arte.



"Giuditta e Oloferne" di Caravaggio

UN PUNTO DI VISTA FEMMINILE

In arte, le caratteristiche della pittura riflettono il tempo e ci mostrano anche la prospettiva dell'artista. Se la confrontiamo con altre pitture del tempo, l'arte di Gentileschi è apparentemente molto simile. Ma se si guarda più vicino, ci sono molte qualità che sono uniche perché l'artista è una donna. Vediamo il quadro di Caravaggio, che è un artista maschio durante il Rinascimento e il barocco. Anche Caravaggio ha dipinto "Giuditta decapita Oloferne," ma è un pó diverso da Artemisia Gentileschi. Nella pittura di Gentileschi, le donne sono più aggressive che l'uomo e le donne hanno un aspetto forte. L'attenzione si concentra sulle donne più che su Oloferne. L'azione del dipinto è sulle donne che lo decapitano e le loro braccia tese e forti. Nel dipinto di Caravaggio le donne appaiono invece più delicate e poco aggressive anche nell'atto di violenza. Oloferne è forte e l'illuminazione e il dramma attirano l'attenzione sia su di lui che sulle donne. Le braccia di Oloferne sono forti e muscolose nella raffigurazione di Caravaggio, mentre in Gentileschi è normale. Possiamo dedurre che a causa della prospettiva femminile di Gentileschi, il dipinto è creato più nella visione delle donne che degli uomini. Nell'arte Gentileschi gli uomini non sono glorificati.

LIFE AFTER VASSAR: RIFLESSIONI SULL'INCONTRO CON LE LAUREATE

Di Norris Meigs



Dentro di me, ho sempre saputo che Vassar non sarebbe durata per sempre e che prima o poi sarebbe arrivato il giorno in cui avrei dovuto pensare a laurearmi ed entrare nel mondo reale. Ma quando il giorno è arrivato con l'inizio di questo semestre, non ero pronto. Ero spaventato e ansioso, ma più che altro, mi sentivo confuso. Per tutta la mia carriera a Vassar, con le due discipline di geografia e italiano, non ho mai saputo il modo in cui queste due specializzazioni avrebbero funzionato dopo Vassar.

È per questo che ero molto contento di andare all'evento il sabato 18 febbraio con le laureate del dipartimento. C'erano sette laureate in presenza, con la nostra professoressa, Emily Antenucci, come guida. Anche se non avessi voluto sentire le impressioni delle laureate sulla vita dopo Vassar, il cibo sarebbe stato una ragione per venire: c'erano piatti e piatti di cose buone da Rossi's Deli: prosciutto, salami, formaggi, olive e pane. C'erano anche i dolci, ovviamente: Per me, i cannoli erano il meglio! Quando eravamo pieni di formaggi e salumi, ci siamo seduti per ascoltare le vere protagoniste dello spettacolo.



La prima cosa che ho notato è che tutte le laureate hanno mestieri diversi: c'erano alcune che lavorano nell'insegnamento, un'altra è avvocato, un'altra lavora nel giornalismo. Ma perché tutte loro possono fare cose estremamente diverse con la stessa laurea? Perché, come ci hanno detto, una laurea in italiano insegna più della lingua; si impara a comunicare, un'abilità che serve molto nel mondo professionale. Si impara come navigare le situazioni difficili, una lezione che si impara particolarmente all'estero nei programmi come ECCo a Bologna. Si sviluppa una comprensione culturale astuta, una caratteristica che è fondamentale per tanti percorsi professionali. Queste caratteristiche dello studio di una lingua rendono una laurea in italiano molto versatile. Ero contento di sentire che quasi tutte le laureate usano l'italiano come parte dei loro lavori. Anche quando non lo usano, le laureate parlano dei modi in cui l'italiano è ancora presente nella vita quotidiana: Ci sono i club per praticare ed è un bel modo per incontrare nuovi amici.



Prima delle loro posizioni attuali, tante delle laureate presenti hanno insegnato inglese in Italia negli anni dopo la laurea. Due delle laureate (compresa Emily) hanno ricevuto un Fulbright per insegnare in un liceo a Catania, in Sicilia. Le altre hanno partecipato al programma SITE, un'organizzazione che collega partecipanti americani con licei in Lombardia. Per tutte, questa ha rappresentato un'esperienza formativa in cui hanno dovuto iniziare una nuova vita senza la comodità di una lingua o un posto familiare.

Ma non tutti i consigli erano per la vita dopo Vassar. Al contrario, le laureate ci hanno dato anche una raccomandazione per gli studenti più giovani: Andate a Bologna! Tutte le laureate che sono venute hanno studiato all'Unibo per un semestre e hanno parlato dei ricordi piacevoli della loro esperienza. Hanno condiviso con noi le storie degli sbagli e dei momenti memorabili. I loro consigli per questo programma: Uscire dalla zona di comfort. È difficile, ma ne vale la pena.

Dopo l'evento, la mia ansia è ancora presente, ma sono meno confuso. Riconosco la libertà che una laurea in italiano mi dà, e le possibilità per usare il mio italiano (e le altre abilità che ho sviluppato) nella mia vita personale e professionale dopo Vassar.

OROSCOPO

Di Joanna Burghardt



ARIETE

(21 MARZO - 19 APRILE)

Questo mese potresti desiderare tempo da solo. Ti gioverà prendere una pausa dalla tua vita frenetica e rallentare. Questo mese è importante recuperare il sonno e appoggiarsi alla tua spiritualità.

TORO

(20 APRILE -20 MAGGIO)

Questo è un mese entusiasmante per te, pieno di nuove opportunità. È un mese sociale, quindi preparati al lavoro di squadra. Cerca di esplorare le tue passioni e i tuoi hobby questo mese.



GEMELLI

(21 MAGGIO - 21 GIUGNO)

Questo mese è entusiasmante in termini di carriera e successo accademico. Anche la tua vita sociale potrebbe essere fiorente, quindi lavora per assicurarti le connessioni con gli altri.

CANCRO

(22 GIUGNO -22 LUGLIO)

Per te, questo mese sarà pieno di emozioni e avventure. Stai entrando in un periodo di crescita, intellettuale e spirituale. Cogli ogni opportunità che hai per fare un viaggio, non te ne pentirai!



LEONE

(23 LUGLIO - 22 AGOSTO)

Questo è un periodo dell'anno emozionante per te. Potresti formare connessioni profonde, ma potresti anche imparare che devi lasciar andare certe persone. Prenditi il tempo per goderti conversazioni significative.

VERGINE

(23 AGOSTO - 22 SETTEMBRE)

Questo mese è un momento entusiasmante per incontrare nuove persone e approfondire i rapporti già esistenti. Per te, questo mese sarà all'insegna del piacere e dell'abbondanza, quindi divertiti!



BILANCIA

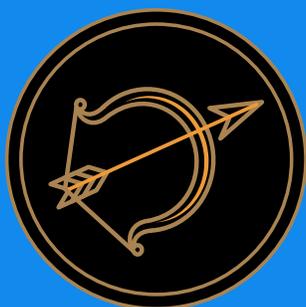
(23 SETTEMBRE - 23 OTTOBRE)

Marzo per te sarà impegnativo e creativo. Rendi prioritario creare una routine produttiva, con tempo dedicato al riposo e al relax. È un ottimo momento per creare nuove sane abitudini.

SCORPIONE

(24 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE)

Per te questo mese sarà pieno di divertimento, creatività e connessione. Questo è un momento emozionante per godersi i piaceri della vita. Prenditi del tempo per pensare a ciò a cui vuoi dare la priorità nella tua vita.



SAGITTARIO

(22 NOVEMBRE - 21 DICEMBRE)

Questo sarà un mese privato per te. Potresti sentirti nostalgico e riconnetterti con persone del tuo passato. Trascorri del tempo da solo riconnettendoti con te stesso e con la tua spiritualità.

CAPRICORNO

(22 DICEMBRE - 19 GENNAIO)

Questo mese per te è tutto incentrato sulla comunicazione. Sarai in grado di realizzare grandi cose questo mese, ma assicurati di ritagliarti del tempo per riposare e meditare.





ACQUARIO

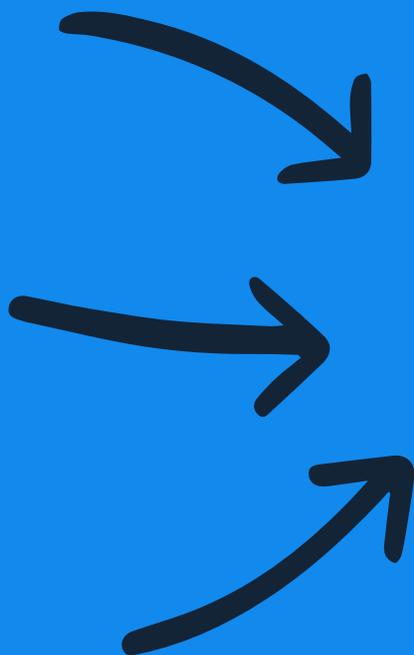
(20 GENNAIO - 18 FEBBRAIO)

Questo mese puoi guadagnare molto. Avrai molto comfort e sicurezza. Questo è un buon momento per considerare i tuoi beni materiali: decidi di cosa hai bisogno e cosa non ti serve più.

PESCI

(19 FEBBRAIO - 20 MARZO)

Questo mese è un mese di fiducia e creatività per te. I tuoi livelli di energia saranno alti. Fai nuove amicizie, crea nuove connessioni e goditi la vita!



IN CUCINA CON LA MAMMA

Canederli alla tirolese

With Giorgia's mom, a real Italian chef!



MARTEDÌ 21 MARZO, 6.15 PM
LANGUAGE FELLOWS HOUSE
79 RAYMOND AVE

Please, **sign-up** by Monday Mar. 20 at 7 pm on the sheet on the Italian Lounge door (CH129)
Max 10 participants

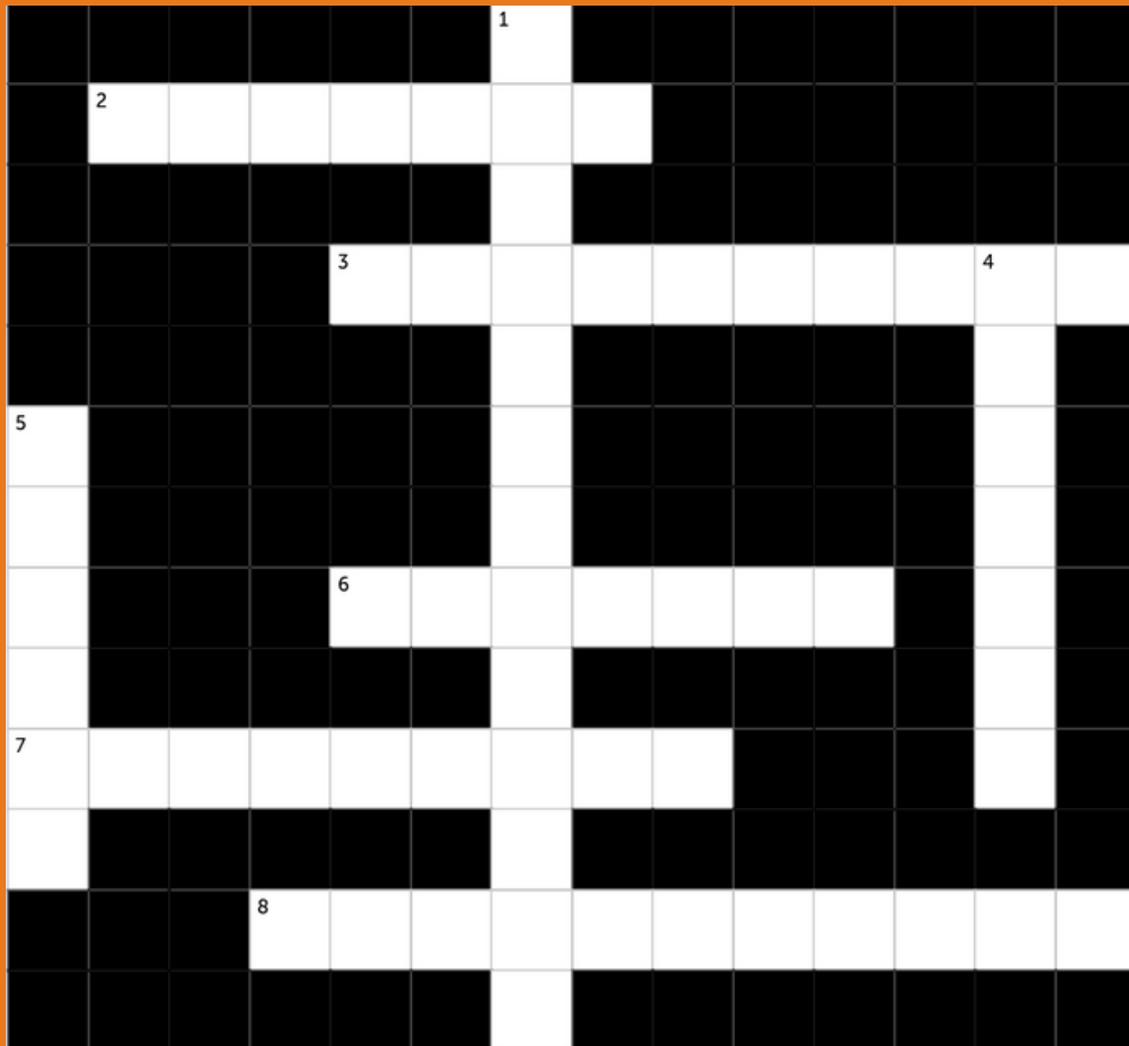
COSA STO FACENDO? STO
SCRIVENDO UN ARTICOLO
PER IL VIP!



**FAI COME PIMPA!
SCRIVICI CON LE TUE IDEE
GBLESSING@VASSAR.EDU**

PAROLE CROCIATE

Click [this link](#) to COMPLETE THE PUZZLE ONLINE,
Answers are upside down below



Orizzontale

2. Mettere un chiodo nel muro;
attivare i freni.
3. La forma ad anello che rimane
sui tavoli di legno quando c'era
una tazza fredda.
6. Un aggettivo per descrivere
l'unicorno.
7. Qualcuno che si prende cura
dei gatti.
8. Qualcuno a cui piace restare a
casa tutto il giorno.

Verticale

1. Qualcuno che fa il cruciverba.
4. Il liquido che copre l'erba del
mattino.
5. Qualcosa che dura per sempre.

Verticale: 1. cruciverbista, 4. rugiada, 5. perenne

Orizzontale: 2. inchiodare, 3. culacciino, 6. mitico, 7.
gattara, 8. pantofolaio

Soluzioni



Dipartimento di Italiano a Vassar College
Primavera 2023
V.I.P №18